



COMUNE DI BORGIALLO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE n. **21** del 20/04/2016

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART1,COMMA 611,612 DELLA LEGGE 190/2014).
APPROVAZIONE**

L'anno duemilasedici addì venti del mese di aprile alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
CARGNELLO Francesca	Sindaco	Sì
CORROTTO Riccardo	Vice Sindaco	Sì
VIRONDA Davide	Consigliere	Sì
CATTARELLO Marino	Consigliere	No (Giust.)
CLERICO Walter Oreste Giordano	Consigliere	Sì
DE SIMONE Grazia	Consigliere	No (Giust.)
MORGANDO Gianfranco	Consigliere	Sì
PEILA Federica	Consigliere	Sì
ROLETTO Mirko	Consigliere	Sì
SAVOIA CARLEVATO Ester	Consigliere	Sì
TRUCANO Elisa	Consigliere	Sì
	Totale Presenti:	9
	Totale Assenti:	2

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale LACCHI Renzo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, CARGNELLO Francesca, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART1,COMMA 611,612 DELLA LEGGE 190/2014). APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- la L. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il “Piano Cottarelli”, - documento dell'agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - ha imposto agli enti locali l'avvio di un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- Il piano operativo di razionalizzazione s' ispira ai seguenti principi generali:
 - coordinamento della finanza pubblica
 - contenimento della spesa pubblica
 - buon andamento dell'azione amministrativa
 - tutela della concorrenza e del mercato.
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Dato atto che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;

- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013);

Atteso che lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del sindaco ed è stato elaborato d’ufficio, senza l’ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune;

Ritenuto di approvare e fare proprio il suddetto Piano;

Visto il “*Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie*” allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale

Acquisiti, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi, rispettivamente, dal competente Responsabile del Servizio e dal Responsabile del Servizio Economico – Finanziario;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

- 1) Di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
- 2) Di approvare il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie*, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale
- 3) Di disporre:
 - la trasmissione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti
 - la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune, nella sezione “Amministrazione Trasparente”

Inoltre, il consiglio, valutata l’urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione, all’unanimità

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL)

Il presente verbale viene confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to CARGNELLO Francesca

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LACCHI Renzo

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità TECNICA**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to NEMOUR Mariagrazia

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità CONTABILE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to NEMOUR Mariagrazia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'**Albo Pretorio on-line** per quindici giorni consecutivi dal 28/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LACCHI Renzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

X in data _____ (decorsi dieci giorni dalla pubblicazione)
il giorno stesso dell'adozione (immediata eseguibilità)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LACCHI Renzo

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione
- Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

28/04/2016

Borgiallo,

IL FUNZIONARIO INCARICATO